

PRINCIPIO DI INCENDIO ALLA C&C DI PERNUMIA

Il principio di incendio alla C&C di Pernumia che ha mobilitato, per una intera giornata, i Vigili del Fuoco rende ancora **più urgente mettere mano alla bonifica dell'area**. Per farlo bisogna accantonare le chiacchiere e le dichiarazioni di intenti prive di sostanza. Convocare una conferenza di servizi, come è stato fatto in questi giorni, facendo filtrare la notizia che si possa in poche settimane risanare l'area e cominciare a portare via i rifiuti tossico nocivi accumulati, è una presa in giro dei cittadini e, soprattutto, un fatto non realizzabile in questi termini.

I rifiuti accumulati, fuori e dentro il capannone, vanno classificati per tipologia per poterli stoccare in luoghi idonei; la condizione del suolo e della falda va analizzata per capire la profondità e natura dell'inquinamento provocato e definire quali interventi fare; capannone e piazzale vanno rimossi...ecc.

Per una **vera bonifica**, l'unica operazione necessaria, ci **vogliono investimenti economici e una direzione** che non può essere messa in capo al Comune di Pernumia ma deve **vedere Provincia e Regione protagoniste dirette**. Operazioni parziali, delegate al Comune o, al massimo, con il coordinamento della Provincia, come quelle a cui sembra orientarsi la conferenza di servizi non servono per risanare l'area ma solo a gettare fumo negli occhi senza che la sicurezza ambientale e sanitaria venga ripristinata.

E' **urgente un dibattito nel merito in consiglio provinciale**. Per questo motivo ho depositato una mozione che riprende quanto deliberato dal consiglio per avviare veramente una bonifica dell'area e mi batterò, già nella riunione capigruppo di oggi, perché il punto venga inserito immediatamente nella prossima seduta consiliare.

Paolo De Marchi – consigliere provinciale Verdi Padova

30 maggio 2007